

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 3377 del 27/11/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3595 del 27/11/2019

OGGETTO: Fornitura e consegna di contenitori per raccolta differenziata rifiuti in cartone, personalizzati con il logo dell'Ente, attraverso la procedura trattativa diretta della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 5

CIG ZB62A88B86

IL VICE DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto *“Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”* con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06.02.2019 *“Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO”* il cui punto 1 dispone: *“di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, per la durata prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018”*;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07.08.2019 *“Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO”* il cui punto 2 dispone tra l'altro: *“di costituire il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6”*;

visto il Decreto n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: *“Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: *“Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”, all'ing. Mauro Lenti*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 4 del 28 giugno 2019 recante la nomina del Vice Direttore Generale di DiSCo con assegnazione delle funzioni vicarie del Direttore Generale e affidamento ad interim Area 8 *“Servizi ICT Sistema Informatico”* e Area 9 *“Affari Generali”* alla dott.ssa Claudia Zampetti;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori”* – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa “*Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori*” dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista l'email del 9 ottobre 2019 con la quale il Responsabile della Posizione Organizzativa 4. Residenze Roma Città Metropolitana e disabili ha richiesto espressamente “*la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti per tutte le residenze, poiché gli ispettori AMA sono pronti ad irrogare le multe, per mancanza di osservazione delle normative vigenti in materia di deposito rifiuti*”;

considerato che la raccolta differenziata è regolamentata dalla **normativa comunitaria, nazionale e comunale** e prevede **sanzioni** per chi non utilizza gli appositi contenitori e pertanto si rende necessario dotare le residenze universitarie di DiSCo (si veda e-mail del 9/10/2019 sopra citata) :

- n. 250 contenitori per raccolta differenziata in cartone personalizzato con il logo DiSCo – **plastica e metallo** – misure 33x33x84 – capacità 110 Lt.;
- n. 250 contenitori per raccolta differenziata in cartone personalizzato con il logo DiSCo – **carta** – misure 33x33x84 – capacità 110 Lt.;
- n. 250 contenitori per raccolta differenziata in cartone personalizzato con il logo DiSCo – **vetro** – misure 33x33x84 – capacità 110 Lt.;
- n. 250 contenitori per raccolta differenziata in cartone personalizzato con il logo DiSCo – **Indifferenziata** – misure 33x33x84 – capacità 110 Lt.;

considerato che la categoria merceologica che corrisponde alla fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata per i rifiuti è presente sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016)*;

considerato che l'istruttoria da parte del RUP è stata condotta sulla piattaforma del Mepa impostando i seguenti parametri:

1. **Area Merceologia:** “*Beni – contenitori per la raccolta differenziata porta a porta o stradale e indifferenziata*”;
2. **Sede di affari dell'impresa:** *Lazio - Roma*

considerato che gli operatori economici che possiedono i requisiti sopra descritti ed impostati sulla Piattaforma del Mepa sono n. 297 e il RUP ha scelto casualmente gli operatori economici da invitare;

vista l'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento (i cui atti sono conservati nell'ufficio Gare e contratti), con la quale ha svolto una indagine di mercato sul MEPA scegliendo i seguenti operatori economici abilitati al Bando del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- avente per oggetto: **"Beni - contenitori per la raccolta differenziata porta a porta o stradale e indifferenziata"**, a cui inviare una richiesta di preventivo per la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata: CASA EDITRICE SCOLASTICA SRL LOMBARDI SRL, TRE S ROMA DAL 1973 SRL, MINIMO IMPATTO SRL;

vista la nota prot. n. 51750/19 del 16/10/2019, inviata in pari data per pec, alla società CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 21 ottobre 2019;

vista la nota prot. n. 51753/19 del 16/10/2019, inviata in pari data per pec, alla società TRE S ROMA DAL 1973 SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 21 ottobre 2019;

vista la nota prot. n. 51755/19 del 16/10/2019, inviata in pari data per pec, alla società MINIMO IMPATTO SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 21 ottobre 2019;

vista la pec del 21 ottobre 2019 acquisita con prot. n. 53058/19 e n. 53059/19 con la quale la società MINIMO IMPATTO SRL ha trasmesso i seguenti preventivi di spesa:

- GRAFICA A prev. n. 3208 del 18/10/2019 spesa pari a € 4.510,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;
- GRAFICA B prev. n. 3209 del 18/10/2019 spesa pari a € 3.780,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;

considerato che la società CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI SRL e la società TRE S ROMA DAL 1973 SRL non hanno presentato offerta;

considerato che con e-mail del 24 ottobre 2019 veniva richiesta alla società MINIMO IMPATTO SRL, la modifica dell'impianto di stampa sui contenitori dei rifiuti;

vista l'email del 25 ottobre 2019 nota prot. n. 53059/19 del 29/10/2019 e n. 53061 del 29/10/2019 con la quale la società MINIMO IMPATTO SRL, invia i preventivi con le modifiche richieste:

- GRAFICA 4 prev. n. 3209 del 18/10/2019 spesa pari a € 3.780,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;
- GRAFICA 5 prev. n. 3275 del 25/10/2019 spesa pari a € 3.900,00 esclusa IVA, per la fornitura di cui trattasi;

considerato l'Amministrazione ha optato di dotare le residenze universitarie dei contenitori per rifiuti con il logo della **grafica n. 4** (prev. n. 3209 del 18/10/2019) per una spesa pari ad € 3.780,00 IVA esclusa;

visto il par. **4.3.1** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 che recita espressamente che: *"In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;

visto il par. **5.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *"Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre"*;

considerato che il RUP della presente procedura ha individuato nella società MINIMO IMPATTO il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica **“Beni – contenitori per la raccolta differenziata porta a porta o stradale e indifferenziata”** in quanto unica offerta pervenuta, per un importo di €. 3.780,00 (Iva esclusa);

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

visto che l'Amministrazione il giorno 18 novembre 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la Soc. **MINIMO IMPATTO SRL** per la **“fornitura e consegna di contenitori per la raccolta differenziata rifiuti in cartone, personalizzati con il logo dell'ente”** con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 3.780,00 IVA (22%) esclusa, importo stimato congruo dal RUP come da preventivo prot. n. 53059/19 del 29/10/2019, per la fornitura sopra citata;

preso atto che, la Soc. **MINIMO IMPATTO SRL** nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 3.779,00 IVA (22%) esclusa;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad***

affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*)

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)”;*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 19 novembre 2019 da parte della Soc. **MINIMO IMPATTO SRL**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della Soc. **MINIMO IMPATTO SRL** ;

verificato positivamente il durc prot. n.17988108 del 4 settembre 2019 con scadenza validità 2 gennaio 2020;

verificato positivamente il casellario informatico dell'ANAC;

constatato che i commi 986 e 989 stabiliscono nella Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) che dal 1° marzo 2018 le Pubbliche Amministrazioni non sono tenute a controllare gli adempimenti fiscali dal sito dell'Agenzia dell'Entrate per importi pari o superiore a € 5.000,00 ;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi ”* approvata con decreto n. 26 del 6 settembre 2019 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, poiché di importo inferiore a €. 40.000

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3*";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi*";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019";

vista la determinazione direttoriale n. 2743 del 24/09/2019 avente ad oggetto; "*Bilancio di previsione finanziario 2019–2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 6*";

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n.1117888 avente ad oggetto "*fornitura e consegna di contenitori per la raccolta differenziata, personalizzati con il logo dell'ente*" e il capitolato d'oneri allegato;
- 3. di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la "*fornitura e consegna di contenitori per la raccolta differenziata, personalizzati con il logo dell'ente*" alla soc. MINIMO IMPATTO SRL con sede legale in Via Panaro n. 14 – 00015 Monterotondo (RM), Codice Fiscale e Partita IVA n. 09639511006 per l'importo complessivo di €. 4.610,38 IVA (22%) inclusa, codice CIG: ZB62A88B86;
- 4. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per Amministrazioni;
- 5. di impegnare** la somma di €. 4.610,38 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22028, avente per oggetto "*beni di consumo (mense e residenze)*" art. 1, Codice piano dei conti 1.03.01.02.999 "*beni e materiali di consumo n.a.c.*" sul bilancio di

DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

6. **di nominare** Responsabile unico del procedimento l'ing. Mauro Lenti Dirigente del Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana ;
7. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **27/11/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **27/11/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	22028	1697	1	04	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.610,38

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **27/11/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa,

ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **COLAIACOMO DAMIANO** in data **27/11/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3595 del 27/11/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Vice Direttore Generale **DOTT.SSA ZAMPETTI CLAUDIA** In data **27/11/2019**